

CRONACA | 24 marzo 2020, 14:04

Sanremo: incitava a non rispettare le regole contro il Coronavirus, sequestrati gli account di Rosario Marcianò e anche lo striscione 'Il Covid-19 è una truffa'

Da qualche ora sulla sua pagina Facebook e sul canale YouTube compare la foto della Polizia Postale di Imperia. Marcianò è stato denunciato per istigazione a delinquere.



La Polizia Postale di Imperia mette un freno alla condivisione di fake news nel web. Da qualche ora i profili social del noto complottista sanremese **Rosario Marcianò** sono sotto sequestro, come testimoniato dalla foto profilo con l'immagine che la Polizia usa per segnalare gli account bloccati. Marcianò è stato denunciato dalla Polizia Postale per istigazione a delinquere. Nei giorni scorsi Marcianò si era distinto per una sua ennesima scellerata campagna: sosteneva (come ormai fa per qualsiasi evento, dagli attacchi terroristici al crollo del ponte Morandi) che il **Coronavirus** fosse tutta una messa in scena, tanto da appendere anche dal balcone lo striscione con la scritta "Il Covid-19 è una truffa" sequestrato dalla Polizia Postale. Per fortuna le molte segnalazioni,

specie a fronte dei suoi ultimi interventi pubblici, sono servite a qualcosa e la Polizia Postale è intervenuta togliendogli le 'chiavi' dei social e posizionando l'immagine.

Marcianò non è nuovo ad azioni simili. Già si era distinto per le sue crociate contro i vari attentati terroristici, arrivando anche a sostenere che tutti i morti e i feriti fossero in realtà attori e fantocci. Stessa patetica scena anche per il crollo del ponte Morandi. Per non parlare della sua eterna battaglia contro le 'scie chimiche'. Il sequestro della Postale riguarda non solo gli account Facebook privati di Marcianò, ma anche quelli delle pagine da lui create, oltre al canale YouTube (non pubblichiamo i link per evitare pubblicità gratuita a chi non lo merita). Ora si spera che l'intervento delle forze dell'ordine metta a tacere tutto questo, in attesa che il Covid-19 e le tantissime bufale che girano sul web diventino solo uno spiacevole ricordo.